

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE ANNUALITA' 2025 - DGR N. 4793 DEL 28/07/2025

Premessa

Come da normativa, è in capo agli Ambiti Territoriali Sociali, per il tramite dell'ente capofila dell'accordo di programma per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Zona, l'assegnazione del Fondo Sociale Regionale (FSR) agli enti gestori pubblici e privati di Unità d'Offerta Sociali e di prestazioni socio assistenziali. Le risorse del Fondo Sociale Regionale sono finalizzate al cofinanziamento dei servizi e degli interventi afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, ponendo particolare attenzione anche alle nuove forme di marginalità.

In linea con le indicazioni previste dalla normativa regionale il FSR 2025 sarà ripartito al fine di:

- consentire agli Enti Gestori di Unità d'Offerta Sociale a domanda individuale (CRD, CAG, Servizi per la Prima Infanzia, SFA, CSE, CSS, Alloggi Protetti) di agevolare le rette di fruizione per i cittadini dell'ambito:
- garantire e consolidare il funzionamento di una pluralità di Unità d'Offerta nei Comuni dell'ambito per una capillare ed omogenea presenza delle risposte ai bisogni dei cittadini;
- sostenere i servizi/prestazioni erogati dagli enti locali che rispondono ai cittadini in condizione di fragilità (interventi domiciliari per minori, anziani e disabili, sostegno alle famiglie affidatarie, collocamenti presso le comunità alloggio, percorsi per l'inclusione sociale).

Art. 1 Risorse per l'anno 2025 e piano di riparto per aree di intervento

Con la DGR 4793 del 28/07/2025 sono stati assegnati all'Ambito 3 - Brescia Est € **634.110,82.**Con riferimento all'assegnazione della quota FSR – anno 2025 gli interventi e le Unità di Offerta che possono presentare istanza, tenuto conto di quelle in esercizio e regolarmente attive al 30/09/2025, così come registrate in AFAM, sono di seguito elencate.

AREA MINORI E FAMIGLIA

- Affido di minori o collocamenti presso Comunità Alloggio
- Assistenza Domiciliare Minori
- Servizi per la prima infanzia Asili Nido
- Centri Ricreativi Diurni
- Centri di Aggregazione Giovanile

AREA DISABILI

- Centro Socio Educativo
- Servizio di Formazione all'Autonomia
- Comunità Alloggio Disabili (anche CSS)
- Servizio di Assistenza Domiciliare

AREA ANZIANI

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Alloggi protetti



Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

L'Assemblea dei Sindaci, nella seduta del 25/09/2025 ha stabilito di ripartire il Fondo con le seguenti modalità:

- una quota pari ad € 63.411,08 (10% del fondo) è destinata a finanziare gli oneri di gestione sostenuti dai Comuni dell'Ambito per l'organizzazione in forma associata degli interventi per l'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale dei cittadini in condizioni di svantaggio e fragilità sociale;
- una quota pari ad € 31.705,54 (5% del fondo) è destinata a costituire le risorse indistinte del fondo di riserva / riequilibrio;
- per le diverse aree di intervento invece, salvo le variazioni necessarie in relazione a quanto rendicontato dai servizi/Unità d'offerta, la ripartizione prevista è la seguente:

1. ARFA MINORI

, u. =, t v. t.	
UDO PER L'INFANZIA	€ 55.000,00
CAG	€ 20.500,00
CRD	€ 15.000,00
ADM	€ 140.000,00
AFFIDI /COMUNITA'	€ 154.000,00

2. AREA ANZIANI/DISABILI

SAD e SADH	€ 73.994.20
ALLOGGI PROTETTI	€ 500,00

3. AREA DISABILITA'

CENTRI DIURNI (CSE e SFA)	€ 49.500,00
SERVIZI RESIDENZIALI (CAD e CSS)	€ 35.000,00

La pianificazione, sopra riportata, potrà subire modifiche in relazione a quanto rendicontato complessivamente dai soggetti destinatari del Fondo.

Art. 2 Soggetti che possono presentare la domanda

La domanda di finanziamento a valere sul Fondo Sociale Regionale 2025 può essere presentata dagli enti gestori, pubblici e privati, delle Unità d'Offerta indicate nel presente avviso che hanno sede nel territorio dell'ambito.

Per poter accedere ai contributi del F.S.R. le unità d offerta dovranno essere in regolare esercizio (e quindi essere in possesso o dell'autorizzazione al funzionamento / dichiarazione di inizio attività o, ai sensi della L.R. 3/2008, avere trasmesso al comune, sede dell'unità d'offerta, la comunicazione preventiva per l'avvio dell'attività - CPE) e regolarmente registrate in AFAM.

Il numero di giornate finanziate per ogni unità d'offerta non può essere superiore al numero di giornate autorizzate e il numero delle persone accolte non può superare il numero di posti autorizzati.

In linea generale non potranno essere finanziati servizi che rendicontino entrate uguali o maggiori delle spese sostenute, salvo specifica e motivata valutazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito.

Art. 3 Finalizzazione del contributo

Il contributo assegnato agli enti gestori a valere sul Fondo Sociale Regionale è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso e pertanto sono ammesse al finanziamento le unità di offerta in attività nel 2025 e gli inserimenti in essere nell'anno corrente. Ai fini della determinazione del contributo da assegnare



Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2024. Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2025.

Qualora vi fosse stata un'interruzione di attività nell'anno in corso, il contributo verrà riparametrato in relazione ai mesi di effettivo funzionamento.

Art. 4 Criteri di determinazione del contributo alla singole unità d'offerta

1. AREA MINORI

Strutture per l'infanzia

Il budget sarà ripartito tra le Unità d'Offerta, analogamente allo scorso anno, come segue:

- ad ogni Unità d'Offerta è assegnata una quota pari ad € 135 moltiplicata per il numero medio di bambini effettivamente frequentanti il servizio nell'anno;
- ad ogni Unità d'Offerta è assegnata una quota pari ad € 200 moltiplicata per il numero medio di bambini disabili effettivamente frequentanti il servizio nell'anno;
- ad ogni Unità d'Offerta che presenti un disavanzo sarà riconosciuta una quota proporzionale agli eventuali residui di risorse stanziate per questa tipologia di intervento, a seguito dell'applicazione dei primi due criteri.

Non è prevista erogazione di contributo in caso di bilancio attivo o in pareggio: il contributo assegnato non potrà comunque essere superiore al saldo costi/ricavi dell'anno 2024. **Non sono concessi contributi inferiori ad € 300.00.**

Centri di aggregazione giovanile

Il budget sarà ripartito tra le Unità d'Offerta come segue:

- ad ogni Unità d'Offerta sono assegnati € 4 per ogni ora di funzionamento del servizio;
- ad ogni Unità d'Offerta è assegnato il 3% dei costi sostenuti per il personale;
- ad ogni Unità d'Offerta che presenti un disavanzo sarà riconosciuta una quota proporzionale agli eventuali residui di risorse stanziate per questa tipologia di intervento, a seguito dell'applicazione dei primi due criteri.

Non è prevista erogazione di contributo in caso di bilancio attivo o in pareggio: il contributo assegnato non potrà comunque essere superiore al saldo costi/ricavi dell'anno 2024. **Non sono concessi contributi inferiori ad € 300,00**.

Centri ricreativi diurni

Il budget sarà ripartito tra le unità d'offerta, analogamente allo scorso anno, come segue:

- ad ogni Unità d'Offerta sono assegnati € 8 per ogni utente iscritto (verrà comunque riconosciuto il n. massimo di posti autorizzati, eventualmente moltiplicato per il n. di turni – ciascuno di almeno tre settimane - effettuati);
- ad ogni Unità d'Offerta è assegnato inoltre un contributo pari al 5% per le spese complessivamente sostenute (personale e costi di gestione);
- ad ogni Unità d'Offerta che presenti un disavanzo sarà riconosciuta una quota proporzionale agli eventuali residui di risorse stanziate per questa tipologia di intervento, a seguito dell'applicazione dei primi due criteri.

Non è prevista erogazione di contributo in caso di bilancio attivo o in pareggio: il contributo assegnato non potrà comunque essere superiore al saldo costi/ricavi dell'anno 2024. **Non sono concessi contributi inferiori ad € 300,00.**



Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

Interventi per gli affidi familiari

Per ciascun intervento di affido familiare, così come stabilito nell'Ass. dei Sindaci di Dicembre 2022, saranno riconosciuti:

- un contributo destinato ai singoli Comuni che abbiano sostenuto e rendicontato tale spesa a consuntivo 2024, stabilito in un massimo di € 135,00 per ogni mese di affido sostenuto;
- un contributo per il coordinamento dei percorsi e l'accompagnamento delle famiglie affidatarie, gestito dal servizio Affidi attivato in forma associata presso l'ASC, stabilito in € 100,00 per ogni mese di affido sostenuto.

Non sono concessi contributi inferiori ad € 300,00. La definizione precisa della quota mensile di contributo sarà possibile solo a seguito di specifica rendicontazione e dovrà tenere conto dell'importo massimo assegnato a quest'area di interventi, come previsto nella pianificazione di riparto all'Art. 1 del presente Avviso.

Inserimenti presso Comunità Alloggio per Minori

Il budget sarà ripartito tra i Comuni sulla base della spesa sostenuta nel corso del 2024.

Il contributo è stabilito in € 26,00 max per ogni giornata di collocamento.

Verranno riconosciuti i soli inserimenti effettuati presso strutture con sede in Regione Lombardia, autorizzate al funzionamento e presenti nell'anagrafica dei servizi di riferimento (AFAM).

Non sono concessi contributi inferiori ad € 300,00. La definizione precisa della quota giornaliera di contributo sarà possibile solo a seguito di specifica rendicontazione e dovrà tenere conto dell'importo massimo assegnato a quest'area di interventi, come previsto nella pianificazione di riparto all'Art. 1 del presente Avviso.

2. AREA ANZIANI / DISABILI

Servizio di assistenza domiciliare anziani e disabili

Analogamente ai criteri previsti per gli anni precedenti la quota di contributo destinata a sostenere i servizi domiciliari sarà assegnata ripartendo lo stanziamento disponibile in proporzione alle spese ammissibili sostenute dai Comuni.

La spesa ammissibile è determinata tenendo conto degli oneri complessivi dei Sad (spese del personale) al netto della compartecipazione da parte dei cittadini e di fondi già ricevuti su tale centro di costo.

Non sono concessi contributi inferiori ad € 300,00.

Appartamenti protetti

Il budget sarà ripartito tra le Unità d'offerta con sede nel territorio dell'ambito e regolarmente autorizzate al funzionamento. Il contributo assegnato sarà commisurato sulla presenza, negli alloggi, di persone residenti nei 13 Comuni dell'ambito, nel corso del 2024 e ancora inserite nel 2025. Il contributo è definito in € 100,00/mese e andrà restituito ai beneficiari per i mesi effettivamente spettanti.

Non sono concessi contributi inferiori ad € 300,00 e in caso di bilancio in attivo.



Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

3. AREA DISABILITA'

Centro Socio Educativo/ Servizio Formazione all'Autonomia

Fatti salvi i livelli minimi del contributo, stabiliti a livello sovra distrettuale attraverso la Cabina di regia di ATS Brescia, si assegnerà alle Unità d'Offerta diurne CSE e SFA (o ai Comuni con apposita delega degli enti gestori) una quota giornaliera pari a:

- € 8,00 per gli utenti residenti nell'ambito distrettuale inseriti in servizi del territorio;
- € 4,00 per gli utenti residenti nell'ambito distrettuale inseriti in servizi extra territorio (a valere sulla quota di riserva/riequilibrio);
- € 2,00 per gli utenti inseriti nelle Udo del territorio ma provenienti da altri ambiti ricompresi nell'ATS di Brescia.

Il contributo assegnato non potrà essere riconosciuto per un numero di giornate maggiore a quelle complessivamente autorizzate nell'anno, non potrà comunque essere superiore al saldo costi/ricavi dell'anno 2024 e **non sono ammissibili quote inferiori ad € 300,00.**

Comunità alloggio per disabili

Fatti salvi i livelli minimi del contributo, stabiliti a livello sovra distrettuale attraverso la Cabina di regia di ATS Brescia, sarà assegnata alle Unità d'Offerta residenziali CAH o CSS (o ai Comuni con apposita delega degli enti gestori) una quota giornaliera pari a:

- € 12,00 per gli utenti residenti nell'ambito distrettuale e collocati in strutture del medesimo territorio;
- € 6,00 per i residenti, collocati fuori dall'ambito (a valere sulla quota di riserva/riequilibrio);
- € 4,00 per gli utenti provenienti da altri ambiti ricompresi nell'ATS di Brescia e collocati in strutture dell'ambito territoriale.

Il contributo assegnato non potrà essere riconosciuto per un numero di giornate maggiore a quelle complessivamente autorizzate nell'anno (n. 230/232), non potrà comunque essere superiore al saldo costi/ricavi dell'anno 2023 e **non sono ammissibili quote inferiori ad € 300,00.**

Tempi e modalità di presentazione della domanda

L'istanza per accedere al finanziamento a valere sul Fondo Sociale Regionale 2025 va presentata all'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona Ambito 3 - Brescia Est in qualità di ente capofila dell'ambito, mediante posta certificata al'indirizzo: asc@pec.pdzbsest.it (solo eccezionalmente per tramite di posta elettronica ordinaria a segreteriatosociale@pdzbsest.it) ENTRO e non oltre le ore 12 del 17/10/2025.

Andranno inviate o consegnate a mano:

- modulo di istanza, sottoscritto dal legale rappresentante, con cui si fa richiesta di contributo;
- copia del documento di identità del legale rappresentante (non è necessario in caso di istanze firmate digitalmente);
- schede riepilogative dei dati di consuntivo 2024 (<u>LADDOVE NON GIA' ANTICIPATI con precedente invio</u>).

Per informazioni è possibile contattare telefonicamente l'Azienda Speciale Consortile (tel. 030/2794095), chiedendo delle referenti D.ssa Stefania Piardi e Assistente Sociale Roberta Scotti.



Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

Istruttoria delle domande

L'istruttoria delle istanze pervenute sarà effettuata da personale incaricato dall'Azienda Speciale che provvederà, sulla base di quanto trasmesso e dei criteri previsti dal presente avviso, a predisporre il definitivo piano di riparto da sottoporre a successiva approvazione dell'Assemblea dei Sindaci.

Seguirà opportuna comunicazione ai singoli enti gestori dell'eventuale contributo assegnato ovvero del diniego. Infine, si provvederà a liquidare gli importi assegnati, generalmente in due differenti tranche (70% e 30%), solo in seguito ai trasferimenti dei fondi regionali all'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona.

Controlli

L'Azienda Speciale Consortile potrà effettuare, prima della liquidazione del contributo, controlli su base campionaria (pari al 5%) delle istanze ammesse a finanziamento allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rese nella scheda di consuntivo 2024 (la regolarità riferita alle spese sostenute e alle attività rendicontate).

In caso di accertamento di irregolarità delle spese rendicontate l'ente gestore decade dal contributo assegnato.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art 13 del regolamento UE 2016/679, o GDPR e del D.L.196/2003, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento.

Castenedolo, 25/09/2025

Il Direttore
Giacomo Signoroni
f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.